



**PROCESSO VERBALE**  
**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE**  
**DEL 18 GIUGNO 2001**

**VII LEGISLATURA**

(processo verbale n. 32)

**XXI Sessione Straordinaria**

L'anno 2001, il giorno 18 del mese di giugno, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge prot. n. 1503/2001, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10,02.

Presidenza del Presidente Liviantoni.

Funge da Segretario il Consigliere Bonaduce.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti i Consiglieri:

1) Bonaduce Giorgio; 2) Di Bartolo Federico; 3) Liviantoni Carlo.

Risultano assenti:

1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bocci Gianpiero; 4) Bottini Lamberto; 5) Brozzi Vannio; 6) Crescimbeni Paolo; 7) Donati Maurizio; 8) Fasolo Marco; 9) Finamonti Moreno; 10) Girolamini Ada; 11) Gobbini Edoardo; 12) Laffranco Pietro; 13) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 14) Lorenzetti Maria Rita; 15) Melasecche Germini Enrico; 16) Modena Fiammetta; 17) Monelli Danilo; 18) Pacioni Costantino; 19) Ripa di Meana



Carlo; 20) Ronconi Maurizio; 21) Rosi Maurizio; 22) Rossi Luciano; 23) Sebastiani Enrico; 24) Spadoni Urbani Ada; 25) Tippolotti Mauro; 26) Vinti Stefano; 27) Zaffini Francesco.

Accertato che sono presenti i Consiglieri in numero inferiore a quello legale, il Presidente medesimo, alle ore 10,04, dichiara la seduta sospesa.

La seduta riprende alle ore 10,24.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale.

Sono presenti i Consiglieri in numero legale: n. 19, essendo entrati i Consiglieri:

1) Antonini; 2) Baiardini; 3) Bocci; 4) Bottini; 5) Brozzi; 6) Donati; 7) Fasolo; 8) Girolamini; 9) Laffranco; 10) Lorenzetti; 11) Melasecche Germini; 12) Modena; 13) Spadoni Urbani; 14) Tippolotti; 15) Vinti; 16) Zaffini.

### **OGGETTO N. 1**

Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente da notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del 4/6/2001.

Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.

### **OGGETTO N. 2**

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente da lettura della lettera pervenuta al Presidente della Giunta regionale da parte della classe 2° A IGEA dell'Istituto Tecnico Commerciale Feliciano Scarpellini di Foligno, sul comportamento tenuto dall'Assemblea consiliare nel corso della seduta tenutasi in occasione della visita fatta dalla classe medesima il 9 febbraio scorso a Palazzo Cesaroni.



Il Presidente comunica poi che con riferimento alla deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 4/6/2001, concernente: “Contestazione al Consigliere Maurizio Ronconi di sopravvenuta condizione di incompatibilità alla carica di Consigliere regionale a seguito di proclamazione a Senatore della Repubblica – art. 7 – comma terzo – della Legge 23/4/1981, n. 154”, da parte dello stesso Consigliere Ronconi sono pervenute, con lettera depositata il 15/6/2001, le seguenti osservazioni.

Il sottoscritto Maurizio Ronconi, nato a Spello l'11 agosto 1953 ed ivi residente in Via Centrale Umbra 75/b, in relazione alla raccomandata a mano Prot. 1443/2001 concernente: “*Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 4 giugno 2001 – Contestazione al Consigliere Maurizio Ronconi di sopravvenuta condizione di incompatibilità alla carica di Consigliere Regionale a seguito di proclamazione a Senatore della Repubblica art. 7 comma 3 L. 23-04-81, n. 154*” osserva quanto segue:

- 1) la condizione di incompatibilità del Consigliere Regionale con l'essere membro di una delle due camere del Parlamento deve essere rilevata al momento della convalida dell'elezione al Senato della Repubblica, anche in analogia a quanto avvenuto in Consiglio Regionale dal momento che le condizioni di incompatibilità sono contestate al decorrere dalla convalida della elezione a consigliere regionale;
- 2) Appena sarà costituita ed insediata la Giunta per le Elezioni (fatto che avverrà entro fine mese) che ha il compito di proporre all'Aula la convalida dell'elezione dei senatori, è di tutta evidenza che esaminerà in via prioritaria la situazione dello scrivente anche su diretta sollecitazione dello stesso. D'altronde qualora il sottoscritto optasse per il Senato della Repubblica prima della convalida vi sarebbe sempre l'astratta possibilità di una non convalida dell'elezione ed il verificarsi quindi della perdita di ogni carica elettiva e il venir meno all'adempimento del mandato elettorale che è fatto costituzionalmente garantito e tutelato in ossequio al supremo principio della sovranità popolare;

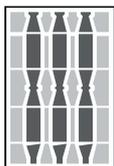


- 3) Nel frattempo il sottoscritto come Ella avrà potuto verificare si astiene anche per correttezza istituzionale, da ogni atto inerente l'ufficio rivestito, non essendo dubitabile che il sottoscritto quanto prima, al verificarsi delle condizioni di cui al punto 2, formalizzerà per iscritto le proprie dimissioni da Consigliere Regionale dell'Umbria.

Il Presidente significa, quindi, che l'Ufficio di Presidenza, assunte la qualifica e le funzioni di Giunta delle elezioni ai sensi dell'art. 38 – comma quinto – dello Statuto regionale, ha, in data odierna, ribadito la sussistenza della già contestata condizione di incompatibilità a carico del Consigliere Ronconi, in quanto:

1. Relativamente alla prima osservazione:  
la condizione di incompatibilità si concretizza alla acquisizione dello status di Senatore – con relative prerogative – status che, ai sensi dell'art. 1 del Senato della Repubblica, si acquisisce all'atto della proclamazione, che, nel caso di specie, è avvenuta il 21 maggio 2001;
2. Relativamente alla seconda osservazione:  
circa la sussistenza di condizione di incompatibilità, non rileva il procedimento di convalida previsto dal Regolamento del Senato della Repubblica, venendo tale procedimento attivato successivamente all'assunzione della carica da parte dei Senatori, assunzione che, come già rilevato, avviene all'atto della loro proclamazione;
3. Relativamente alla terza osservazione:  
il fatto che il Consigliere Ronconi abbia ravvisto l'opportunità di astenersi da ogni atto inerente l'ufficio di Consigliere regionale conferma la sussistenza della condizione di incompatibilità tra le funzioni inerenti la carica di Consigliere e quella di Senatore.

Per tutto quanto precede, l'Ufficio di Presidenza ha deciso di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 7 della legge 23 aprile 1981, n. 154, di invitare il Consigliere Maurizio Ronconi a rimuovere la più volte citata condizione di incompatibilità o ad esprimere l'opzione per la carica che intende conservare, intendendosi che, qualora il Consigliere stesso non provveda entro dieci giorni, il Consiglio lo dichiarerà decaduto dalla carica di Consigliere regionale.



Posta in votazione, la proposta dell'Ufficio di Presidenza è approvata con 13 voti favorevoli e 4 di astensione espressi dai 17 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Baiardini e Bocci), secondo la deliberazione di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente comunica poi l'assenza del Consigliere Monelli per motivi di istituto e del Consigliere Gobbini per motivi di salute.

Il Presidente dà lettura di una comunicazione da parte del Consigliere Pacioni, Presidente della I Commissione Consiliare, con la quale lo stesso Consigliere designa il Consigliere Lamberto Bottini a svolgere in sua sostituzione le relazioni sugli atti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta e che nella seduta medesima dovessero essere trattati.

Comunica inoltre, che la Giunta regionale ha fornito, ai sensi degli artt. 58 e 61 del Regolamento interno, risposta scritta sui seguenti atti:

**ATTO N. 206** – **INTERROGAZIONE** del Consigliere Sebastiani, concernente: “Urgente necessità dell'adozione di un Piano regionale integrato tra formazione professionale, istruzione, educazione permanente ed orientamento”.

**ATTO N. 413** – **INTERROGAZIONE** del Consigliere Sebastiani, concernente; “Incarichi di consulenza esterna conferiti dalla Sviluppumbria S.p.A. relativamente agli anni 1999 e 2000”.

**ATTO N. 545** – **INTERROGAZIONE** del Consigliere Vinti, concernente: “Situazione occupazione e futuro produttivo delle Officine Bosco di Terni”.

**ATTO N. 603** – **INTERPELLANZA** del Consigliere Zaffini, concernente: “Subentro della Comunità Montana Monte Subasio nelle obbligazioni derivanti da mutui



contratti dalla Cooperativa Agricola 'Rinascita Montana' di Nocera Umbra".

Comunica, infine che il Presidente della Giunta regionale ha dato notizia, ai sensi dell'art. 2/bis – comma 3 – della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e successive modificazione ed integrazioni, di avere emanato i seguenti decreti:

- n. 108 del 4 giugno 2001, concernente: “Legge regionale 11 gennaio 1979, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni. Rinnovo Commissione per l’abilitazione all’esercizio venatorio di Terni”.
- n. 109 del 4 giugno 2001, concernente: “Legge regionale 21 ottobre 1981, n. 70, art. 3. Nomina della Commissione per l’inclusione nell’elenco regionale dei collaudatori tecnico-amministrativi di opere pubbliche e indicazione del segretario della Commissione medesima”.
- n. 110 del 4 giugno 2001, concernente: “Nomina della Commissione per l’inclusione nell’elenco degli esperti in beni ambientali e assetto del territorio, ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 11 agosto 1983, n. 34”.
- n. 111 del 5 giugno 2001, concernete: “Collegio dei Revisori dei conti della ‘Scuola dell’Infanzia Santa Croce’ di Perugia. Designazione del rappresentante di competenza regionale, con funzioni di Presidente”.
- n. 116 del 13 giugno 2001, concernente: “Comitato ‘Terzafesta’. Designazione nel Consiglio direttivo del componente di spettanza della Regione dell’Umbria, ai sensi dell’art. 7 comma 3, dello Statuto”.

Terminate le comunicazioni, il Presidente annuncia che si passerà alle interrogazioni a risposta immediata.

Al riguardo informa il Consiglio che l’Ufficio di Presidenza ha convenuto di dimezzare i termini previsti per le suddette interrogazioni a risposta immediata.



Fa presente poi che, eccezionalmente per questa sola seduta, tenuto conto che trattasi di un istituto in fase di prima applicazione, si è consentita l'ammissibilità anche di interrogazioni a risposta immediata non del tutto conformi al dettato dell'art. 59/BIS del Regolamento interno.

Il Presidente ricorda in merito che l'interrogazione a risposta immediata deve consistere in una sola domanda, formulata in modo sintetico e chiaro, concernente un argomento di particolare urgenza e attualità.

Il Presidente da quindi lettura di una lettera con la quale il Consigliere Ripa di Meana ritira, a nome anche degli altri firmatari l'interrogazione di cui all'oggetto 5/IMM – **(Recente elezione da parte del Consiglio regionale di propri rappresentanti in seno a numerosi organismi – Mancata possibilità di preventiva conoscenza dei requisiti e dei curricula dei candidati)** Atto n. 664.

Fa presente al riguardo, che, in occasione di votazioni riguardanti persone, per l'elezione in seno a qualsivoglia organo od organismo, è fatto obbligo ai Consiglieri, non solo di indicare – in modo chiaro e per esteso – il nome e il cognome della persona votata, ma anche di fornire al contempo indicazione dei dati indispensabili per l'identificazione certa della persona stessa, vale a dire il luogo e la data della nascita, nonché indicazione della residenza di detta persona, presso la quale inoltrare tutte le comunicazioni ufficiali previste per legge e che, pertanto, in difetto di quanto precede, la Presidenza del Consiglio si vedrà costretta a non dare seguito alla deliberazione di elezione adottata dal Consiglio.

Sulla suddetta proposta dell'Ufficio di Presidenza relativa alle interrogazioni a risposta immediata interviene il Consigliere Lignani Marchesani.

Il Presidente precisa che tale proposta riguarda solo l'odierna seduta.

Il Consigliere Lignani Marchesani rileva che debba essere comunque il Consiglio a stabilire un eventuale riduzione dei tempi previsti.



Il Presidente propone che la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata venga rinviata il pomeriggio.

Il Presidente annuncia quindi l'oggetto n. 3.

### **OGGETTO N. 3**

Provvedimenti di integrazione e riordino di leggi regionali collegati alla manovra finanziaria.

**DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE  
ATTI NN. 588 E 588/BIS**

Assente il relatore di maggioranza, Consigliere Pacioni, Presidente della I Commissione, la relazione di maggioranza viene svolta dal Consigliere Bottini, a ciò designato dal relatore stesso.

Terminata la relazione di maggioranza, il Presidente annuncia al Consiglio una ulteriore comunicazione, significando che il Presidente della Giunta regionale, con decreto n. 112 del 6 giugno 2001, atteso che, con lettera del 30 maggio 2001, l'Assessore esterno al Consiglio, Marina Sereni, ha rassegnato le dimissioni da tale carica a seguito dell'intervenuta sua elezione in seno alla Camera dei Deputati del Parlamento italiano, ha nominato – nella carica medesima – in sostituzione dell'Assessore dimessosi, il Sig. Vincenzo Riommi, con decorrenza dallo stesso 6 giugno 2001.

Il Presidente invita pertanto l'Assessore Riommi a prendere posto in Aula, formulando al nuovo Assessore augurio di buon lavoro.

Il Consigliere Zaffini svolge quindi relazione di minoranza sull'atto in oggetto.

Nella discussione interviene il Consigliere Lignani Marchesani.

Conclusasi la discussione generale interviene il Presidente della Giunta regionale Lorenzetti.

Per la replica interviene il Consigliere Zaffini.



Si passa quindi all'articolato dell'oggetto suddetto.

### **ART. 1**

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 12 voti favorevoli, 5 contrari e 4 di astensione, espressi dai 21 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati i Consiglieri Baiardini, Crescimbeni, Lignani Marchesani, Rosi, Rossi, Sebastiani e sono usciti i Consiglieri Girolamini e Modena).

### **ART. 2**

Interviene il Consigliere Fasolo.

Posto in votazione, l'articolo non è approvato ottenendo 11 voti favorevoli, 9 contrari e 2 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il Consigliere Modena).

### **ART. 3**

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 12 voti favorevoli, 8 contrari e 2 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

### **ART. 4**

Posto in votazione l'articolo è approvato con 12 voti favorevoli, 7 contrari e 3 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

### **ART. 5**

E' stato presentato, da parte del Presidente della Giunta regionale Lorenzetti, un emendamento sostitutivo al I comma.

Interviene il Consigliere Zaffini.

Posto in votazione, l'emendamento è approvato con 13 voti favorevoli, 9 contrari e 1 di astensione, espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il Consigliere Bocci).



L'articolo così emendato, posto in votazione, è approvato con 13 voti favorevoli, 9 contrari e 1 di astensione, espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti.

Posto in votazione il progetto di legge medesimo è approvato con 13 voti favorevoli, 9 contrari e 1 di astensione, espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti, secondo la deliberazione di cui all'allegato B che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente chiama quindi l'oggetto n. 4.

#### **OGGETTO N. 4**

Modificazioni ed integrazioni della legge regionale 15.11.1999, n. 30 (Semplificazione legislativa mediante abrogazione di leggi regionali recanti disposizioni non più applicabili) e ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 18.11.1998, n. 37 (Norme in materia di trasporto pubblico locale in attuazione del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422).

DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE  
ATTI NN. 656 E 656/BIS

Assente il relatore, Consigliere Pacioni, Presidente della I Commissione Consiliare, la relazione viene svolta dal Consigliere Bottini, a ciò designato dal relatore stesso.

- Presidenza del Vice-Presidente Brozzi -

Interviene nella discussione il Consigliere Modena.

Si passa quindi all'articolato.

#### **ART. 1**

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 12 voti favorevoli, 8 contrari e 2 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Liviantoni).



## **ART. 2**

Posto in votazione, l'articolo è approvato con 12 voti favorevoli, 6 contrari e 4 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

## **ART. 3**

Il Presidente propone che il Consiglio sospenda la seduta.

Così resta deciso.

Sospesa alle ore 11,38, la seduta riprende alle ore 11,48.

Il Presidente riferisce che l'Ufficio di Presidenza ritiene che l'art. 3 non debba essere posto in votazione.

Così resta deciso.

Il progetto di legge medesimo, depennato dell'art. 3, posto in votazione, è approvato con 13 voti favorevoli, 5 contrari e 5 di astensione, espressi nei modi di legge dai 23 Consiglieri presenti e votanti (è entrato il Consigliere Liviantoni).

Dopo che il Presidente ha comunicato il risultato della votazione, l'Assessore formula la proposta che la legge venga dichiarata urgente.

Posta in votazione, la proposta medesima è accolta con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 2 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Rosi).

L'atto nel suo complesso risulta pertanto approvato secondo la deliberazione di cui all'allegato C che forma parte integrante del presente verbale.

## **OGGETTO N. 5**

Ulteriori integrazioni della legge 14 agosto 1997, n. 28 – Disciplina delle attività agrituristiche.



PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI VINTI,  
TIPPOLOTTI E BONADUCE  
ATTO N. 575

Il Consigliere Tippolotti, relatore di maggioranza per la II Commissione, svolge relazione sull'atto in argomento.

All'intervento del Consigliere Tippolotti segue quello del Consigliere Spadoni Urbani, che svolge relazione di minoranza.

Interviene nella discussione il Consigliere Vinti.

Conclusasi la discussione interviene l'Assessore Bocci.

Per la replica interviene il Consigliere Spadoni Urbani.

Si passa quindi all'articolo unico.

**ARTICOLO UNICO**

E' stato presentato un emendamento aggiuntivo da parte del Consigliere Spadoni Urbani.

Su richiesta del Consigliere Spadoni Urbani si conviene di sospendere la seduta.

Sospesa alla ore 12,12, la seduta riprende alle ore 12,15.

L'articolo unico, posto in votazione, è approvato con 13 voti favorevoli, 6 contrari e 4 di astensione, espressi dai 23 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Rossi e sono entrati i Consiglieri Finamonti e Ripa di Meana).

Posto in votazione, l'emendamento aggiuntivo non è approvato, ottenendo 7 voti favorevoli, 14 contrari e 1 di astensione, espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti (è uscito il Consigliere Baiardini).



Posto in votazione, il progetto di legge medesimo è approvato con 16 voti favorevoli, 5 contrari e 1 di astensione espressi dai 22 Consiglieri presenti e votanti, secondo la deliberazione di cui all'allegato D che forma parte integrante del presente verbale.

### **OGGETTO N. 6**

Sussidio alla maternità.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DELLA III COMMISSIONE  
CONSILIARE PERMANENTE (ART. 71 R.I.)  
ATTO N. 657

Il Consigliere Antonini riferisce per la III Commissione sull'argomento in oggetto.

Il Presidente significa che s'intende in discussione anche la mozione di cui all'oggetto n. 13.

### **OGGETTO N. 13**

Sussidio alla maternità

MOZIONE DEI CONSIGLIERI ZAFFINI, MODENA, LAFFRANCO,  
RONCONI, SEBASTIANI, MELASECCHIE GERMINI, CRESCIMBENI,  
LIGNANI MARCHESANI, SPADONI URBANI E ROSSI  
ATTO N. 76

Nella discussione intervengono i Consiglieri Zaffini, Fasolo, Spadoni Urbani,

- Presidenza del Presidente Liviantoni -

Sebastiani.

Per la replica interviene il Consigliere Antonini, che chiede che la trattazione venga sospesa e ripresa nel pomeriggio.

Così resta deciso.

Il Presidente propone che i lavori antimeridiani vengano considerati conclusi.



Sospesa alle ore 13,00 la seduta è ripresa alle ore 15,42.

- Presidenza del Presidente Liviantoni -

Sono presenti i Consiglieri n. 21: 1) Antonini; 2) Bonaduce; 3) Bottini; 4) Brozzi; 5) Crescimbeni; 6) Di Bartolo; 7) Donati; 8) Fasolo; 9) Finamonti; 10) Laffranco; 11) Liviantoni; 12) Lorenzetti; 13) Melasecche Germini; 14) Modena; 15) Ripa di Meana; 16) Rosi; 17) Sebastiani; 18) Spadoni Urbani; 19) Tippolotti; 20) Vinti; 21) Zaffini.

Si passa alle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'art. 59/BIS del regolamento interno.

**OGGETTO N. 4/IMM.**

Strada di Grande Comunicazione E/45 - Stato della progettazione dell'intervento previsto per il tratto Collestrada – Madonna del Piano.

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LAFFRANCO

ATTO N. 663

Il Consigliere Laffranco illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde l'Assessore Di Bartolo.

L'interrogante svolge intervento di replica.

**OGGETTO N. 16/IMM.**

Disagi creati all'utenza, specie se pendolare, dall'entrata in vigore del nuovo orario estivo dei treni delle Ferrovie dello Stato nelle tratte Foligno-Terni e Foligno-Terontola.

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE BROZZI

ATTO N. 688

(iscritta come da avviso telegrafico prot. n. 1503/2001 del 15.6.2001)

Il Consigliere Brozzi illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde l'Assessore Di Bartolo.



L'interrogante svolge intervento di replica.

**OGGETTO N. 7/IMM.**

Livello della qualità dell'assistenza sanitaria in Umbria.  
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MODENA  
ATTO. N. 669

Il Consigliere Modena illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde l'Assessore Rosi.

L'interrogante svolge intervento di replica.

**OGGETTO N. 13/IMM.**

Diversa utilizzazione da parte di alcune UU.SS.LL. dei fondi destinati alle attività di prevenzione, in particolare nella medicina del lavoro.  
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE BONADUCE  
ATTO N. 685

Il Consigliere Bonaduce illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde l'Assessore Rosi.

L'interrogante svolge intervento di replica.

**OGGETTO N. 2/IMM.**

Sostituzione in seno alla Giunta regionale dell'Assessore esterno al Consiglio Marina sereni a seguito dell'intervenuta sua elezione alla carica di membro della Camera dei Deputati.  
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MODENA  
ATTO N. 661

Il Consigliere Modena illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde il Presidente della Giunta regionale Lorenzetti.

L'interrogante svolge intervento di replica.



**OGGETTO N. 15/IMM.**

Carenza di tecnici di radiologia nelle Aziende Ospedaliere dell'Umbria -.  
Disfunzioni dovute a tale carenza, in particolare, presso l'Ospedale di  
Foligno – Necessità di emanazione di bandi di concorso per la selezione ed  
assunzione di tecnici radiologi

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SEBASTIANI

ATTO N. 687

Il Consigliere Sebastiani illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde l'Assessore Rosi.

L'interrogante svolge intervento di replica.

**OGGETTO N. 11/IMM.**

Iniziative ai fini del superamento del grave problema dei tempi d'attesa per  
l'ottenimento di prestazioni specialistiche ambulatoriali nel Sistema  
sanitario pubblico umbro.

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE VINTI

ATTO N. 682

Il Consigliere Vinti illustra l'interrogazione in oggetto.

Risponde l'Assessore Rosi.

L'interrogante svolge intervento di replica.

Conclusasi la trattazione dell'oggetto n. 11, viene ripresa la  
trattazione degli oggetti 6 e 13.

**OGGETTO N. 6**

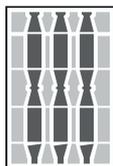
Sussidio alla maternità.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DELLA III COMMISSIONE  
CONSILIARE PERMANENTE (ART. 71 R.I.)

ATTO N, 657

**OGGETTO N. 13**

Sussidio alla maternità.



MOZIONE DEI CONSIGLIERI ZAFFINI, MODENA, LAFFRANCO,  
RONCONI, SEBASTIANI, MELASECCHIE GERMINI, CRESCIMBENI,  
LIGNANI MARCHESANI, SPADONI URBANI E ROSSI  
ATTO N. 76

Il Consigliere Antonini riferisce sull'esito della sospensione, presentando una proposta di emendamento sostitutivo al testo della proposta di risoluzione di cui all'oggetto 6.

Per la replica interviene il Consigliere Zaffini, presentatore della mozione recata all'oggetto 13.

Posta in votazione, la mozione di cui all'oggetto 13 non è approvata, ottenendo 5 voti favorevoli, 11 contrari e 1 di astensione, espressi dai 17 Consiglieri presenti e votanti (sono usciti i Consiglieri Crescimbeni, Di Bartolo, Finamonti e Vinti).

Per dichiarazione di voto sulla proposta di risoluzione intervengono i Consiglieri Fasolo e Spadoni Urbani.

Posta in votazione, la risoluzione nella forma emendata secondo quanto proposto dal Consigliere Antonini è approvata con 15 voti favorevoli e 2 di astensione, espressi dai 17 Consiglieri presenti e votanti, secondo la deliberazione di cui all'allegato E che forma parte integrante del presente verbale.

Su proposta del Presidente si conviene di sospendere la seduta.

Sospesa alle ore 16,31, la seduta riprende alle ore 17,20.

Il Presidente, alle ore 17,21, dichiara tolta la seduta medesima.

(Non hanno partecipato alla seduta i Consiglieri: 1) Gobbini Edoardo; 2) Monelli Danilo 3)Pacioni Costantino; 4) Ronconi Maurizio).



(Tutti i membri di Giunta esterni al Consiglio hanno partecipato alla seduta).

L'ESTENSORE

dr. Adriano Panfili

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Giorgio Bonaduce

Marco Fasolo

Ada Spadoni Urbani

I PRESIDENTI DI TURNO

Carlo Liviantoni

Vannio Brozzi

*/bp*